



## Le Comunità Energetiche Rinnovabili

### Un nuovo incentivo ad installare impianti fotovoltaici

Installare un nuovo impianto fotovoltaico fa bene all'ambiente ma anche al nostro portafoglio: per l'ambiente produrremo energia da una fonte rinnovabile e non inquinante evitando l'uso di fonti fossili e riducendo quindi le emissioni di gas serra climalteranti, mentre per il nostro tornaconto economico avremo ben tre motivazioni, perché un impianto fotovoltaico permette:

- di ridurre significativamente la bolletta elettrica (dal 50 al 70%),
- di ricevere un compenso per l'energia prodotta e non autoconsumata immessa in rete attraverso il Ritiro Dedicato (RID),
- di ricevere un incentivo economico per 20 anni se l'impianto viene inserito in una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** presente nel territorio della propria cabina primaria. Inoltre, sempre aderendo ad una CER, se si è residenti in un Comune sotto i 5000 abitanti, è possibile richiedere per un nuovo impianto il **contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 40%** delle spese da sostenere.

#### Cosa sono le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

- Gruppi di persone che scelgono di unirsi per autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Nascono per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri della comunità.
- Sono dei soggetti giuridici no-profit (semplici associazioni riconosciute o non, cooperativa, fondazione, ecc.),
- cui possono aderire persone fisiche, Enti Locali, Piccole e Medie Imprese, Enti del Terzo Settore, Enti di Ricerca, Enti religiosi,
- con l'obiettivo di produrre, consumare, scambiare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) **offrirà un'agevolazione economica alle CER, per 20 anni**, incentivando l'energia prodotta localmente e autoconsumata dagli associati.

Si entra in una CER con uno dei seguenti ruoli:

▶ **Prosumer (produttore e consumatore)**

È un soggetto che installa un proprio impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile; l'energia prodotta sarà autoconsumata per le proprie necessità e la restante prodotta immessa in rete e virtualmente condivisa con gli altri membri della CER.

▶ **Produttore**

È un soggetto che con propri impianti immette energia in rete senza autoconsumarla.

▶ **Consumatore**

È un soggetto che preleva l'energia elettrica dalla rete consumando in parte e virtualmente l'energia prodotta dagli impianti che fanno parte della CER.

**L'adesione alla CER non pone vincoli sulla fornitura di energia elettrica**

Tutti i partecipanti alla CER, che siano consumatori o prosumer, mantengono i loro diritti di clienti finali, compreso quello della scelta del fornitore di energia elettrica. Hanno inoltre la facoltà di uscire dalla CER in ogni momento, secondo le modalità e le indicazioni contenute nel regolamento.

**Benefici economici**

- Ogni membro della CER proprietario di impianto mantiene intatti i vantaggi dell'autoconsumo e i ricavi del Ritiro Dedicato (RID).
- Ogni membro della CER, con qualsiasi ruolo, riceve un compenso economico (incentivo) sull'energia prodotta e condivisa nella Comunità.
- L'incentivo è garantito ai soci della CER per un periodo di 20 anni.
- Il membro che decide di investire in un nuovo impianto, o di estenderne uno esistente, **se residente in un comune sotto i 5.000 abitanti**, può richiedere un contributo del 40% a fondo perduto.

## Come ottenere il contributo del 40% per l'installazione di nuovo impianto

All'atto della presentazione della richiesta:

- ▶ la CER deve essere regolarmente costituita;
- ▶ la domanda di contributo deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori;
- ▶ la domanda di contributo deve essere inoltrata al GSE entro il 31 marzo 2025;
- ▶ le spese devono essere sostenute successivamente all'avvio dei lavori.

Gli impianti devono entrare in esercizio entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30 giugno 2026.

## Impianti preesistenti alla CER

Accedere alla CER con un impianto preesistente risulta svantaggioso economicamente sia per il proprietario che per la CER stessa. L'opzione più interessante per chi sia comunque interessato a partecipare, è quella di installare una nuova sezione. Questo comporta:

- che la nuova sezione aggiunta potrà entrare nella CER e ricevere sia l'incentivo ventennale che poter fruire, se residente in un comune sotto i 5.000 abitanti, del contributo in conto capitale del 40%;
- che saranno necessari contatori di produzione e scambio dedicati alla sezione aggiunta;
- che un eventuale accumulo potrà essere collegato solo alla nuova sezione;
- che la nuova sezione avrà il Ritiro Dedicato (RID).

## La CER può essere molto più che produzione e scambio di energia

Una CER può offrire ulteriori benefici al territorio sia in ambito sociale che tecnologico:

- può ad esempio stabilire che parte degli incentivi siano utilizzati per contrastare la povertà energetica oppure per finanziare progetti sociali o solidali locali;
- promuovendo di fatto l'installazione di nuovi impianti, stimolerà la nascita di nuove imprese e farà crescere l'occupazione locale;
- può favorire la costituzione di gruppi di acquisto per il fotovoltaico e/o le batterie di accumulo;
- attraverso nuove soluzioni di efficienza energetica e l'uso della domotica può stimolare l'elettificazione dei consumi contribuendo alla diffusione di auto elettriche, colonnine di ricarica, pompe di calore, piani di cottura ad induzione, ecc.;
- potrà in futuro realizzare propri impianti e accumuli ed entrare quindi nel mercato vendendo l'energia prodotta.

## CER costituite sino ad oggi nei territori coperti da Rete per il Clima del Verbano:

- il 25 Luglio 2024, dal **Comune di Travedona Monate**, è stata costituita la “Comunità Energetica Rinnovabile dei Laghi”, più semplicemente “CER dei Laghi”. I comuni compresi, almeno in parte, nella Cabina Primaria di questa CER sono: Travedona Monate, Bardello con Malgesso e Bregano, Mercallo, Ranco, Angera, Comabbio, Sesto Calende, Ispra, Biandronno, Brebbia, Taino, Besozzo, Monvalle, Cadrezzate con Osmate. [Link alla CER ->](#) 
- Il 27 Giugno 2024, dal **Comune di Luino**, è stata costituita la “Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese”. I comuni compresi, almeno in parte, nella Cabina Primaria di questa CER sono: Luino, Germignaga, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Brezzo di Bedero, Castelvecchana, Brissago-Valtravaglia, Cremenaga, Agra, Casalzuigno, Dumenza, Cadegliano-Viconago, Curiglia con Monteviasco, Maccagno con Pino e Veddasca. [Link alla CER ->](#) 
- Il 18 Dicembre 2023, grazie al progetto “COSMO”, si è costituita a **Laveno Mombello** la Comunità Energetica Rinnovabile “CER-amica”. I comuni compresi, almeno in parte, nella Cabina Primaria di questa CER sono: Laveno Mombello, Caravate, Cuveglio, Cuvio, Orino, Porto Valtravaglia, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Castelvecchana, Azzio, Leggiuno, Gavirate, Casalzuigno, Brenta, Gemonio, Besozzo, Sangiano, Monvalle. [Link alla CER ->](#) 

---

La Rete per il Clima del Verbano (RCV) mantiene aggiornate le pagine dedicate al fotovoltaico e alle CER sul proprio sito web alla pagina: <http://reteperilclimadelverbano.it/>



Per prendere contatto con la RCV è possibile inviare una mail all'indirizzo:

[admin@reteperilclimadelverbano.it](mailto:admin@reteperilclimadelverbano.it)